

Il giorno 18/12/2025, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 240**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.11/9/2025

## SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Oggetto: COMUNE DI IMOLA. VARIANTE AL RUE CONTESTUALE AL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELLA L.R. 8/2023 E DEL DM 20.10.2022, ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATO NUOVA CABINA PRIMARIA 132/15 KV DENOMINATA "VOLTA". DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento amministrativo di autorizzazione unica, ai sensi della L.R. 8/2023 e del DM 20.10.2022 per la costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola, in variante al RUE, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>1</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, dell'esenzione dalla valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 3) **Esprime**, inoltre, il parere<sup>2</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

<sup>1</sup> In atti con PG n. 80831 del 10/12/2025.

<sup>2</sup> In atti con PG n. 80522 del 09/12/2025.

5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento ad ARPAE AACM per la conclusione del procedimento in esame.

**Motivazione:**

ARPAE AACM ha avviato il procedimento di autorizzazione unica relativo alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola, proposto da INRETE Distribuzione Energia S.p.a., ai sensi della L.R. 8/2023 e del DM 20.10.2022, in variante al RUE del Comune di Imola.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 360 del 05/12/2023, il Comune di Imola ha approvato il Protocollo di Intesa Energetica Territoriale (PET), sottoscritto tra il Comune di Imola, Inrete Distribuzione Energia spa, AreaBlu SpA e Conami. Il Protocollo sopra citato mira a favorire lo sviluppo dei servizi energetici a rete nel territorio di Imola attraverso il potenziamento della rete di distribuzione, rispondendo alle esigenze della transizione energetica e agli obiettivi del PNRR, i quali richiedono una significativa accelerazione del processo di potenziamento della rete di distribuzione elettrica.

L'intervento in oggetto rientra pertanto in un più ampio progetto di potenziamento della rete di distribuzione promosso dalla Società INRETE Distribuzione Energia S.p.A. finalizzato a supportare il progetto di transizione energetica.

Nello specifico, il progetto riguarda la costruzione di una nuova cabina primaria, denominata "Volta", necessaria alla trasformazione dell'energia elettrica da 132 kV a 15 kV.

La cabina sarà realizzata in un'area localizzata in territorio rurale di circa 5.553 mq ubicata in località Case Volta, ed in particolare, nei pressi della località produttiva "Volta" del Comune di Imola, individuata catastalmente al Foglio 78 mappale n. 268.

In particolare il progetto prevede:

- la costruzione di un edificio, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici, la sala batterie ed uno spazio per magazzino;
- l'installazione del reparto AT a 132 kV;
- l'installazione delle bobine di Petersen e TFN, funzionali ad un ulteriore miglioramento del servizio elettrico;
- l'installazione di un trasformatore MT/BT per i servizi ausiliari di cabina;
- l'installazione di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza;
- la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;
- la sistemazione delle aree esterne, tra cui la realizzazione dei sottoservizi necessari.

Ai fini dell'alimentazione a 132 kV della nuova cabina primaria è inoltre prevista la realizzazione di un cavidotto interrato di collegamento, da parte della società TERNA Spa, dalla cabina locata in prossimità dal sito individuato verso la nuova Cabina Primaria (CP).

Come indicato nella documentazione progettuale e così come anche confermato dal Comune di Imola la realizzazione dell'intervento in oggetto comporta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Imola e, in particolare, prevede la modifica alla Tavola 1a Fogli 8 e 9 al fine di classificare l'area come "DS\_A – Attrezzature manutentive e tecniche".

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione del territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme all'allegato, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>3</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE).

---

<sup>3</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Allegato n. 1: Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 80831 del 10/12/2025) corredata da:
  - Parere sismico (in atti con P.G. 80522 del 09/12/2025).

*Bologna, lì 18/12/2025*

*per il Sindaco Metropolitano*

**IL VICESINDACO METROPOLITANO**

*Marco Panieri<sup>4</sup>*

---

<sup>4</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).